

CAMPALDAIO<sup>1</sup>

(Renza Ramazzotti)

### *La stòria del Vènto di Tramontana e il Sóle*

*Si lettigàvano un giòrno la Tramontana e il Sóle; l'uno disgéva di èsse piú fòrte di quel altro, quando vedèteno un ómmo che camminava e veniva avanti rivvòlto int una mantèda. I dùe che si lettigàvano dèsseno alóra che si sarèbbe ritenudo piú fòrte chi ffósse riusscido a cavare la mantèda di dòsso a quel ómo che camminava.*

*La Tramontana le cominciò a soffia con fòrza, ma piú le soffiava piú l'ómo si rotolava déntro la mantèda, tanto che ghji<sup>2</sup> toccò che alla fine il pòvero Vènto si dovètte arènde. Il Sóle alóra si mostrò nt el cèlo e pócco dópo l'ómo che camminava per il gran caldo si dovètte cavare la mantèda. E la Tramontana le fù obligada così a rëndisi cónto che il Sóle gl<sup>2</sup> era piú fòrte che di léi.*

*Le t'è garbada la mi stòria? Le si vòle provà a ripète?*

**Nota 1** - questa versione va confrontata con quella del padre e con il testo autografo, entrambi pubblicati su questo stesso sito. Si consiglia di leggere la nota 1 alla versione del padre per comprendere meglio l'intera operazione in cui, è bene sottolinearlo, ai due informatori era stato chiesto dal ricercatore unicamente di far sentire il dialetto di Campaldaio, senza ulteriori istruzioni.

**Nota 2** - oltre a /d/ da /ll/, la persona che legge questa versione cerca di far sentire anche /j/ da /l/, senza però riuscirci sistematicamente: abbiamo così /j/ in *ghji* «gli» ma /l/ nel clitico prevocalico *gl'*.